



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca



BANDO 2026

SPETTACOLO DAL VIVO



SPETTACOLO DAL VIVO

INDICE

1. PREMESSA	3
2. IL CONTESTO	3
3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO	4
3.1 Settore e sottosettori ammissibili	5
3.2 Richieste non ammissibili	5
3.3 Linee di intervento prioritarie	5
3.4 Risorse disponibili	6
4. DESTINATARI DEL BANDO	7
4.1 Soggetti ammissibili	7
4.2 Soggetti non ammissibili	7
5. PROGETTO	8
6. PROGETTI IN PARTENARIATO	9
6.1 Partner operativi	9
6.2 Partner finanziatori o di natura mista	10
7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINI PREVISTI DAL BANDO	10
7.1 Invio della richiesta di contributo	10
7.2 Completamento della richiesta di contributo	10
8. VALUTAZIONE DEI PROGETTI	11
8.1 Condizione di ammissibilità formale della richiesta	11
8.2 Valutazione tecnico-qualitativa e strategica	11
9. DIFFUSIONE DEI RISULTATI	12
10. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	12
11. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI	12
12. SINTESI	13

Allegato A Criteri di valutazione

Questo bando partecipa al raggiungimento dei seguenti
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



SPETTACOLO DAL VIVO

1.

PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo Fondazione) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della Fondazione, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l'anno 2026, è possibile consultare:

- lo Statuto;
- il Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale;
- i Documenti Programmatici, presenti sul sito della Fondazione:

www.fondazionecarilucca.it

2.

IL CONTESTO

Il 2024 è stato un anno di conferme e trasformazioni per il settore dello Spettacolo in Italia. Il rapporto SIAE 2024¹ fotografa un comparto in salute e in evoluzione, con 3,37 milioni di spettacoli realizzati (+6,15% rispetto al 2023), 253,5 milioni di spettatori (+2,25%) e una spesa complessiva che ha superato i 4,02 miliardi di euro (+1,94%). A fronte di un lieve calo della spesa media per spettatore (15,83 euro, -0,3%), il dato complessivo indica una crescita fondata sull'aumento della partecipazione.

Lo scenario 2024 conferma il superamento della fase post-pandemica e l'ingresso in una nuova normalità e la musica dal vivo si conferma protagonista assoluta della scena culturale italiana nel 2024. I concerti, infatti, hanno registrato una crescita significativa su tutti i fronti: 65.515 spettacoli (+6,3% rispetto al 2023), 29 milioni di spettatori (+2,9%) e una spesa complessiva record di 989,3 milioni di euro (+1,4%).

I dati SIAE restituiscono un'immagine positiva dello spettacolo dal vivo, gli incrementi registrati nell'ultimo anno sono segnali positivi, che oltre al pieno recupero mostrano che ci troviamo davanti a una fase di transizione in cui il settore sta cercando nuovi equilibri, ridefinendo linguaggi, formati e abitudini.

Alcune tendenze, secondo il rapporto SIAE, emergono con forza: i concerti mostrano una vitalità straordinaria, confermando il valore esperienziale dell'incontro tra artisti e pubblico e anche nel teatro si osservano segnali incoraggianti, in particolare la prosa e il balletto si dimostrano capaci di attrarre nuove fasce di spettatori, segno che la domanda di cultura resiste e si rinnova, quando incontra offerta di qualità.

Inoltre, sempre secondo i dati SIAE, l'analisi territoriale rivela un altro aspetto cruciale: la mappa dello spettacolo italiano è sempre meno concentrata. Accanto ai grandi poli, emergono ecosistemi culturali locali capaci di costruire identità forti, valorizzando le risorse e le vocazioni dei territori. La coesistenza di eventi di grande scala, che muovono capitali e pubblico, e una rete diffusa di manifestazioni più piccole ma profondamente radicate nel tessuto sociale, confermano una verità semplice e potente: la cultura è tanto economia quanto coesione. E ogni politica che miri a rafforzare il settore deve tener conto di questa duplice natura.

Il 2024 si chiude con la fotografia di un settore in salute, che ha saputo reinventarsi per adattarsi alle evoluzioni degli ultimi anni e la Toscana conferma questo stato contando 252.917 spettacoli (+ 29,70%) e 17.855 spettatori. Numeri che rafforzano la consapevolezza che lo spettacolo dal vivo ricopre un ruolo centrale per gli abitanti e per i turisti che visitano il territorio, sempre di più spinti dall'offerta culturale.

¹ Rapporto SIAE 2024: Spettacolo, Intrattenimento e Sport: tutti i dati dell'89esima edizione del Rapporto SIAE 2024 a cura dell'Osservatorio dello Spettacolo di SIAE.

SPETTACOLO DAL VIVO

Dati che confermano la scelta della Fondazione che, dal 2024, dedica uno specifico bando a iniziative che prevedano la realizzazione di rappresentazioni dal vivo intese come teatro, musica e danza.

Restano tuttavia sfide importanti che coinvolgono anche il territorio della provincia di Lucca. Il divario territoriale nell'accesso alla cultura rimane ampio e rende auspicabili politiche mirate. La sostenibilità economica di molti operatori, in un contesto di costi crescenti e margini compressi, necessita di nuovi modelli di riorganizzazione economica. L'evoluzione delle abitudini di consumo, con pubblici sempre più esigenti e selettivi, impone un costante ripensamento dell'offerta.

In questo contesto di riferimento l'obiettivo non è solo incoraggiare a «fare le cose meglio di prima», ma è stimolare a generare un'offerta in grado di adattarsi ai tempi che cambiano e a sviluppare capacità di innovare mantenendo le radici, di parlare a pubblici diversi, di creare valore economico e sociale sui territori, che fanno dello spettacolo, non solo un settore economico rilevante, ma elemento essenziale del tessuto culturale e sociale del territorio, un patrimonio da preservare e valorizzare.

Il radicamento e l'apertura, che implicano la connessione con la tradizione e la capacità di abbracciare il nuovo, la performance, che rappresenta l'efficacia delle azioni, il rispetto del passato e la forza di innovare, creano un motore di sviluppo e trasformazione, evidenziando come la cultura sia un processo dinamico, che richiede un equilibrio tra il mantenimento delle proprie specificità e la capacità di evolvere, affrontando le nuove sfide con un'azione efficace, il tutto finalizzato a potenziare il benessere e la bellezza della nostra comunità e a garantire la sostenibilità culturale propria del nostro territorio.²

3.

OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

Con il presente bando la Fondazione intende sostenere progetti che prevedano la realizzazione di **spettacoli e rappresentazioni dal vivo**, intesi come **musica, teatro e danza**, nell'ottica della loro valorizzazione, divulgazione e fruizione a favore della comunità del territorio e del benessere individuale e sociale.

Nello specifico la Fondazione intende:

- concorrere allo sviluppo del sistema dello spettacolo dal vivo, favorendo la **qualità artistica**, anche a carattere multidisciplinare, la pluralità delle espressioni artistiche, i progetti e i processi di lavoro a **carattere innovativo**, la qualificazione delle competenze artistiche, l'interazione tra lo spettacolo dal vivo e l'intera filiera culturale, educativa e del turismo;
- favorire la dimensione sociale, tramite il sostegno ad azioni volte a potenziare l'**inclusione sociale, l'accessibilità**, la partecipazione e l'esperienza culturale attraverso la pratica dell'arte e della creatività come stimolo al benessere della comunità;
- favorire il **ricambio generazionale** e valorizzare il potenziale creativo dei nuovi talenti anche con il coinvolgimento di giovani musicisti, attori e danzatori professionisti nelle produzioni artistiche;
- promuovere la **dimensione educativa**, tramite il sostegno ad azioni volte al coinvolgimento e allo sviluppo di nuovi pubblici (giovani in particolare) che ne favoriscono l'avvicinamento alle rappresentazioni dal vivo con finalità didattiche e formative;

² L'orientamento allo sviluppo sostenibile è in linea con l'attività della Fondazione che si sta sempre più indirizzando alla sostenibilità ambientale (Environmental), alla tutela delle condizioni sociali (Social) e alle regole di buon governo (Governance) nel rispetto dell'applicazione dei criteri ESG.

SPETTACOLO DAL VIVO

- sostenere la **formazione professionale** per artisti, tecnici, organizzatori; incoraggiare la crescita di giovani; favorire lo scambio e lo sviluppo delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi di confronto artistico;
- sostenere le **connessioni** e le **sinergie** tra soggetti di ambiti e settori differenti, di dimensioni e vocazioni diverse, tra organizzazioni ‘centrali’ e ‘periferiche’ sul territorio, tra realtà consolidate ed emergenti, tra luoghi non convenzionali e prodotti culturali innovativi al fine di operare in **reti** aperte nell’ottica di una sempre più ampia collaborazione;
- favorire la **promozione dei territori**, al fine di incrementare la fruizione dei luoghi stessi da parte delle rispettive comunità locali, anche attraverso l’integrazione dell’offerta di spettacolo dal vivo con il patrimonio storico, artistico, paesaggistico, nonché individuando e **valorizzando luoghi** e/o spazi di particolare interesse culturale da utilizzare per spettacoli o performance.

3.1 Settore e sottosettori ammissibili

Arte, attività e beni culturali

Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie (spettacolo dal vivo inteso come teatro, musica, danza: stagioni o cicli di spettacoli, festival e rassegne, concerti, rappresentazioni artistiche)

3.2 Richieste non ammissibili

- Richieste relative a progetti nel campo delle arti visive, attività di musei, biblioteche, archivi ai quali è destinato il **bando 2026 «Cultura. Progetti e attività»** (pubblicazione: 24 novembre 2025 – 14 gennaio 2026).
- Richieste relative a eventi e iniziative di particolare rilevanza, valutata soprattutto in ordine alla dimensione economico-finanziaria del progetto (costo complessivo non inferiore a 100.000 euro), ai quali è stato destinato il **bando 2025 «Eventi e iniziative rilevanti da realizzare nel 2026»** (pubblicazione: 15 ottobre – 21 novembre 2025).

3.3 Linee di intervento prioritarie

Saranno sostenuti festival, rassegne di teatro, musica, danza o a carattere multidisciplinare di spettacolo dal vivo, da realizzarsi all’interno di un definito e coerente progetto culturale, che si svolgono in un territorio omogeneo ed in un determinato arco temporale, che prevedano **almeno una** delle seguenti linee di intervento.

- Sviluppo e produzione di spettacoli originali e multidisciplinari di elevata **qualità artistica**, che adottino pratiche artistiche innovative (uso di nuove tecnologie, interazioni digitali, nuovi formati) e iniziative per la qualificazione delle competenze artistiche e tecniche.
- Progetti con azioni volte a **incoraggiare la partecipazione** allo spettacolo dal vivo delle persone in situazione di fragilità e a favorire l’avvicinamento di nuove fasce di pubblico, in particolare dei giovani in collaborazione anche con le scuole, attraverso la revisione delle strategie di comunicazione e promozione.
- Progetti in **partenariato** tra realtà artistiche, educative, turistiche e sociali per lo sviluppo anche di reti di cooperazione tra centri urbani e aree periferiche.
- Progetti che intervengano **valorizzando luoghi e spazi pubblici** di particolare interesse storico/artistico non sufficientemente valorizzati, non utilizzati o non convenzionali (musei, biblioteche, siti storici, etc.) per farne emergere le potenzialità e dotarli di nuovo significato.
- Progetti che elaborino strategie di **comunicazione** innovative e capaci di coinvolgere pubblici nuovi e diversificati.

SPETTACOLO DAL VIVO

- Progetti che adottino buone pratiche a **basso impatto ambientale** sul fronte dell'organizzazione e fruizione degli eventi, in modo da minimizzare l'impatto negativo sull'ambiente (es. utilizzo di materiali riciclati per scenografie, sistemi di illuminazione a basso consumo energetico).
- Progetti che siano sostenuti dal **Ministero della Cultura/FNSV** (Fondo nazionale per lo Spettacolo dal vivo), il cui supporto conferisce alle attività di spettacolo dal vivo maggiore importanza, validità e visibilità.

In aggiunta alle linee prioritarie di intervento, una particolare attenzione, in fase di valutazione, sarà data alle progettualità **che valorizzano e promuovono il coinvolgimento dei giovani**³ secondo i seguenti aspetti.

- a. **Eventi per giovani.** Incentivare la partecipazione dei giovani agli eventi, organizzando almeno un evento/iniziativa all'interno della programmazione rivolto agli **under 30**, che miri a intercettare e fidelizzare fasce di pubblico giovani.
- b. **Giovani professionisti.** Favorire la crescita dell'occupabilità dei giovani nell'ambito delle attività istituzionali procedendo con l'attivazione di almeno un incarico professionale a un giovane **under 30** esterno all'associazione, per la collaborazione alla progettazione e realizzazione dell'evento (prestazione artistica, tecnica, direzione artistica, coordinamento, promozione, organizzazione, supporto logistica, etc.).
- c. **Protagonismo giovanile.** Favorire il concreto coinvolgimento dei giovani con l'inserimento di almeno un giovane **under 30** negli organi direttivi delle associazioni come risorse attive per le proprie comunità, rafforzandone competenze, abilità, rendendoli partecipi nell'idea progettuale, nelle scelte, nell'organizzazione e nella gestione. Il tema del ricambio generazionale riveste un'importanza significativa evidenziando spesso le difficoltà delle istituzioni a percorrere questa strada rigenerativa. Il concreto coinvolgimento dei giovani come protagonisti, e non solo come destinatari o esecutori di servizi, può rappresentare l'opportunità di riscoprire la propria identità e arricchirla di nuovi valori. Aprirsi a nuove pratiche operative e forme di comunicazione, perfezionare gli *asset* organizzativi e relazionali interni, ampliare e qualificare la *governance* associativa è indispensabile per garantire la continuità e l'innovazione delle organizzazioni.
- d. **Associazioni composte prevalentemente da soggetti under 35.**⁴ Favorire la crescita di organizzazioni in cui almeno il 50% dei soci e/o degli organi direttivi sia costituita da soggetti under 35. La Fondazione, nell'ottica di investire direttamente sulla vitalità e sul futuro dell'ecosistema culturale locale, sostiene questa tipologia di organizzazione impegnando una quota dello stanziamento a disposizione sul bando in oggetto per tale tipologia di associazione (vedi punto 3.4).

3.4 Risorse disponibili

Lo stanziamento a disposizione ammonta a 600.000 euro di cui 100.000 euro riservati ad 'Associazioni composte prevalentemente da soggetti under 35'. Qualora la quota di 100.000 euro non possa essere interamente attribuita a tale tipologia di associazioni, il residuo sarà utilizzato a favore di altre progettualità sul presente bando.

Il bando ha validità annuale.

³ Con il termine 'Giovane' si fa riferimento a persone con età inferiore ai 30 anni.

⁴ L'espressione 'Associazione composta prevalentemente da soggetti under 35' (o Associazione a prevalente composizione giovanile) punta l'attenzione sulla composizione demografica e sulla spinta propulsiva dei suoi membri, indipendentemente dalla sua tipologia giuridica formale (es. ETS, Associazione Culturale, etc.).

**4.
DESTINATARI
DEL BANDO**

Il bando è rivolto ai soggetti, in possesso dei requisiti di cui al punto 4.1, che operano nel settore/sottosettori di intervento indicati al punto 3.1 e per i quali sono state individuate specifiche linee di intervento prioritarie come da punto 3.3.

4.1 Soggetti ammissibili

La partecipazione al bando è riservata a:

- **Enti del Terzo Settore** di cui all'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- altre **Associazioni e Fondazioni** che abbiano tra i propri scopi statutari la promozione della cultura;⁵
- **Amministrazioni pubbliche**, inclusi gli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- **Enti religiosi**.

I soggetti richiedenti devono:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- essere statutariamente autonomi, o nel caso di **sezione locale attiva di ente articolato territorialmente** deve essere dotata di adeguata autonomia operativa;
- non avere, per Statuto, finalità di lucro. Per gli enti privati lo statuto deve contenere:
 1. l'indicazione esplicita di assenza di fini di lucro;
 2. il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo (o la dizione equivalente di cui all'art. 148 c.8 del TUIR – Testo Unico delle Imposte sui Redditi del 22/12/1986 n. 917);
 3. l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento per qualsiasi causa, ad altro Ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Per le cooperative sociali l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 del Codice Civile;

- essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito RUNTS) oppure essere costituiti con atto pubblico (quale atto redatto alla presenza di un notaio o altro pubblico ufficiale). **È ammesso un atto costitutivo redatto in forma di scrittura privata, per gli enti non iscritti al RUNTS, qualora il soggetto richieda contributi di importo minore o uguale a 3.000 euro;**
- dichiarare, in sede di richiesta di partecipazione al bando, di essere a conoscenza dei principi del D.Lgs. 231/2001 e del Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e del Codice Etico della Fondazione, reperibili sul sito della Fondazione stessa, e di impegnarsi a tenere un comportamento in linea con i principi etici e di comportamento contenuti in tali documenti, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

4.2 Soggetti non ammissibili

Non sono ammessi contributi a favore di:

- enti associativi aventi base associativa ristretta. Non rientrano in tale definizione gli enti con personalità giuridica o del Terzo Settore, nonché quelli ai quali risultino associati più soggetti di cui alternativamente almeno:
 - **una persona giuridica** senza finalità di lucro;
 - **dieci persone fisiche** non aventi legami di coniugio, parentela o affinità – entrambe entro il terzo grado compreso – con altro associato;

⁵ Nel caso di partecipazione al bando tramite partenariato, è necessario che almeno uno dei partner di progetto dimostri la sussistenza di tale requisito.

SPETTACOLO DAL VIVO

- persone fisiche;
- enti con fini di lucro;
- imprese di qualsiasi natura, con esclusione di:
 - società strumentali (come definite dall'art.1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17/5/1999 n. 153);
 - imprese sociali (di cui al D.Lgs 112/2017);
 - cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n. 381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;
- enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;
- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque persegua finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

- 5. PROGETTO** Ciascun soggetto può presentare **una sola richiesta nei bandi di ambito culturale (Spettacolo dal vivo o Cultura. Progetti e attività)**.
Il progetto presentato deve prevedere la realizzazione di **rappresentazioni dal vivo di teatro, musica, danza e a carattere multidisciplinare da realizzare nel corso del 2026** quali:
- stagioni o cicli di spettacoli, festival e rassegne;
 - produzione di opere e rappresentazioni artistiche;
 - premi e concorsi;
 - programmazioni didattiche e laboratoriali per la creazione di nuovi pubblici.

Si ricorda che:

- la **quota di cofinanziamento deve essere almeno il 30%** del costo totale del progetto; per le **Amministrazioni pubbliche locali almeno il 70%**.

I **soggetti richiedenti dovranno**, al momento della presentazione della domanda sul **portale ROL**, obbligatoriamente:

- allegare dettagliata relazione dell'attività di spettacolo dal vivo indicando tempi, spazi, programmi e modalità di svolgimento;
- compilare la sezione *Budget* del progetto, dettagliato in macro voci di spesa, con i seguenti limiti:
 - **15% del costo totale del progetto per il personale dipendente del Beneficiario** (personale strutturato);

se applicabile:

- allegare accordi in essere con eventuali *partner* di progetto (vedi punto 6);
- allegare documento/delibera che attesti il finanziamento pubblico del Ministero della Cultura/FNSV nell'ultimo triennio o almeno nell'anno 2025 (vedi punto 3.3);
- allegare descrizione dettagliata dell'evento/iniziativa rivolta a giovani under 30 con preventivo dettagliato includendo quanto incide sul totale complessivo (vedi punto 3.3 a. 'Eventi per giovani');
- allegare lettere/contratti di incarichi, se già contrattualizzati, a giovani under 30 esterni all'associazione per la collaborazione alla realizzazione del progetto (vedi punto 3.3 b. 'Giovani professionisti').

SPETTACOLO DAL VIVO

Inoltre, qualora il richiedente sia un’**Associazione composta prevalentemente da soggetti under 35**, è necessario allegare dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale che attesti che l’associazione sia composta da almeno il 50% dei soci e/o degli organi direttivi da soggetti under 35 (vedi punto 3.3 d). La Fondazione effettuerà controlli a campione sulla veridicità e correttezza delle informazioni fornite.

Per la compilazione della sezione *Budget* fare riferimento alla tabella ‘Tipologie voci di spesa’ riportata al paragrafo 8.1 della **Guida alla rendicontazione e altri adempimenti**. È facoltà della Fondazione modificare la tipologia delle voci di spesa inserite dal richiedente, laddove queste non risultassero coerenti con la descrizione corrispondente.

6. PROGETTI IN PARTENARIATO

I progetti possono essere realizzati con la collaborazione di partner che possono essere:

- **Partner operativo percettore**: che contribuisce alla realizzazione del progetto con risorse economiche e/o non economiche e **beneficia di una quota del contributo** eventualmente concesso dalla Fondazione al soggetto capofila di progetto (vedi punto 6.1);
- **Partner operativo non percettore**: che contribuisce alla realizzazione del progetto con risorse economiche e/o non economiche ma **non beneficerà di una quota di contributo** eventualmente concesso dalla Fondazione al soggetto capofila di progetto (vedi punto 6.1);
- **Partner finanziatore** che apporta esclusivamente risorse finanziarie al progetto e **non beneficerà di una quota di contributo** eventualmente concesso dalla Fondazione al soggetto capofila di progetto (vedi punto 6.2);
- **Partner di natura mista (operativo e finanziatore)**, cioè contemporaneamente partner finanziatore, nonché partner operativo percettore o non percettore (vedi punto 6.2).

6.1 Partner operativi

Il soggetto capofila dovrà, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, nella sezione ‘Partner’ compilare i campi richiesti, selezionare dal menu a tendina, nel campo ‘Ruolo’, la voce ‘**Partner operativo**’ e nel campo ‘Ruolo dettaglio’ se trattasi di ‘**Partner percettore**’ o ‘**Partner non percettore**’ e allegare in entrambi i casi uno dei seguenti documenti:

- accordo di partnership sottoscritto da tutti i partecipanti con indicazione dell’ente capofila del partenariato, che dovrà corrispondere all’ente richiedente il contributo alla Fondazione, e dei partner di progetto;
- accordo bilaterale con il partner, sottoscritto da entrambi gli enti.

I documenti dovranno indicare:

- le azioni che saranno realizzate dai singoli partner;
- la relativa quota di budget gestita;
- in caso di *Partner percettore* la quota di contributo richiesta da ciascun partner.

Si specifica che i soggetti *Partner percettori* dovranno rispettare i medesimi requisiti di ammissibilità previsti per i soggetti beneficiari del contributo, ossia gli enti capofila, ai sensi del paragrafo 4.1 del presente bando. **Per permettere alla Fondazione di valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità è necessario che il Partner percettore si sia accreditato alla piattaforma ROL**.

SPETTACOLO DAL VIVO

Nel caso invece di soggetti *for profit* o comunque non ammissibili, questi potranno essere inseriti nel partenariato di progetto come *Partner non percettori* e non potranno beneficiare di quote del contributo eventualmente deliberato dalla Fondazione.

6.2 Partner finanziatori o di natura mista

Si considerano *Partner finanziatori* i soggetti pubblici o privati (Regione, Comuni, altri enti pubblici o privati) che contribuiscono alla realizzazione del progetto proposto con sole risorse economiche specifiche.

Il soggetto capofila dovrà, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, nella sezione ‘Partner’ selezionare dal menu a tendina, nel campo ‘Ruolo’, la voce ‘*Partner finanziatore*’ o ‘*Partner di natura mista (operativo e finanziatore)*’, compilare i campi richiesti e indicare le cifre ottenute e/o richieste da ognuno di essi (Attenzione: le voci inserite in questa sezione vengono automaticamente sommate dal sistema nella voce ‘Altri cofinanziamenti’ contenuta nella macrosezione ‘Budget’) e allegare:

- in caso di *Partner finanziatore*:
 - ◆ un documento che ne attesti il cofinanziamento (lettere di concessione del finanziamento, accordo di partnership, lettera di sostegno, etc.);
- in caso di *Partner di natura mista (operativo e finanziatore)*:
 - ◆ accordo di partnership sottoscritto da tutti i partecipanti con indicazione dell’ente capofila del partenariato, che dovrà corrispondere all’ente richiedente il contributo alla Fondazione, e dei partner di progetto; oppure accordo bilaterale con il partner, sottoscritto da entrambi gli enti;

I documenti dovranno indicare:

- le azioni che saranno realizzate dai singoli partner;
- la relativa quota di budget gestita;
- in caso di *Partner percettore* la quota di contributo richiesta da ciascun partner.

N.B: Della sussistenza dell’accordo bilaterale/partenariato/lettere di concessione del finanziamento/etc., sopra descritti, deve essere fornita idonea attestazione scritta, in assenza della quale l’esistenza degli accordi non verrà riconosciuta.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

La presentazione delle domande di partecipazione avviene esclusivamente mediante l’apposito **portale ROL**.

In caso di nuovi richiedenti o di modifica dei dati anagrafici per richiedenti già registrati, è necessario attendere la validazione da parte della Fondazione dei dati inseriti, per cui le attività di inserimento/modifica anagrafica possono essere effettuate indipendentemente dal periodo di apertura del bando, e comunque devono essere svolte almeno sette giorni prima della sua scadenza, pena l’impossibilità a partecipare.

7.1 Invio della richiesta di contributo

L’invio della richiesta deve avvenire **entro e non oltre il 14 gennaio 2026 alle ore 17.00**. Lo stato della richiesta, dopo l’invio, sarà ‘*In attesa di upload*’. Una volta trasmessa la richiesta, il sistema invierà un file riepilogativo chiamato ‘*Modulo di richiesta*’ all’indirizzo email di login inserito in fase di accreditamento e utilizzato per l’accesso al portale.

7.2 Completamento della richiesta di contributo

Per completare la procedura di invio di una richiesta di contributo è necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale dell’Ente il file riepilogativo ‘*Modulo di*

SPETTACOLO DAL VIVO

richiesta' ricevuto all'indirizzo email di login, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del **portale ROL** entro e non oltre il 16 gennaio 2026.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento del '*Modulo di richiesta*' firmato. Lo stato della pratica sarà '*Inviata alla Fondazione*'.

Ulteriori indicazioni circa le modalità di accreditamento e presentazione della domanda sono contenute nel documento '**Guida alla compilazione**' cui si rimanda. Per ogni ulteriore chiarimento relativo all'operatività del **portale ROL** è possibile fare riferimento all'**help desk** (mail: assistenzarolfcrlu@strutturainformatica.com; da lunedì a venerdì, ore 9.00-19.00 – tel: 800 776414).

Non sarà ritenuta valida la consegna a mano dei documenti presso la sede della **Fondazione** o la loro trasmissione per posta elettronica.

8.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale e del presente bando. Nel quadro della discrezionalità della valutazione operata dal Consiglio di Amministrazione, l'esame delle richieste sarà effettuato avendo come unico fine il miglior perseguitamento degli scopi statutari e dei programmi della Fondazione.

L'attività valutativa della Fondazione è articolata in due fasi:

- I fase: condizione di ammissibilità formale della richiesta (vedi punto 8.1).
- II fase: valutazione tecnico-qualitativa e strategica (vedi punto 8.2).

8.1 Condizione di ammissibilità formale della richiesta

Riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando.

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- presentate da soggetti diversi da quelli elencati al punto 4.1;
- formulate difformemente da quanto previsto al punto 7;
- inerenti a iniziative già completate;
- aventi a oggetto unicamente spese di carattere voluttuario (pernottamento, ristorazione, viaggio o rappresentanza).

8.2 Valutazione tecnico-qualitativa e strategica

La valutazione tecnico-qualitativa, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee (vedi punto 8.1), è incentrata sulla valutazione comparativa dei singoli progetti e sulla base degli obiettivi e delle linee prioritarie di intervento precedentemente indicati.

All'elemento di valutazione tecnico-qualitativa seguirà l'elemento strategico da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sulla base di una più ampia lettura di natura sistematica e organica del lavoro della Fondazione, della sua programmazione e delle sue priorità di obiettivi sul territorio.

Saranno privilegiati i progetti rispondenti ai **Criteri di valutazione** consultabili nell'allegato del presente bando: **Allegato A** Criteri di valutazione.

SPETTACOLO DAL VIVO

9.

DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La Fondazione pubblicherà sul proprio sito internet, sui canali social e sul proprio Bilancio di Missione l'elenco dei beneficiari e il contributo assegnato.

Tutti i richiedenti riceveranno una comunicazione circa l'esito della propria richiesta tramite l'apposito **portale ROL**.

Si ricorda che, accedendo al **portale ROL** è possibile seguire lo stato della propria richiesta, avere informazioni sull'eventuale contributo deliberato e scaricare le comunicazioni ufficiali.

10.

OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

L'assegnazione del contributo da parte della Fondazione è subordinata, oltre che all'accettazione dello stesso, anche all'impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l'intero progetto presentato;
- presentare la prescritta documentazione di spesa secondo quanto previsto al punto 11;
- consentire visite di monitoraggio da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- concordare con la Fondazione modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico del progetto;
- consentire l'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato;
- consentire l'utilizzo, da parte della Fondazione, del proprio logo, nonché di immagini e video che documentino la realizzazione del progetto;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale;
- tenere un comportamento in linea con i principi di cui al D.Lgs. 231/2001, al Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e al Codice Etico della Fondazione, reperibile sul sito della Fondazione stessa, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

11.

CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

La rendicontazione e gli eventuali altri adempimenti relativi ai contributi deliberati a valere sul bando 2026 'Spettacolo dal vivo' dovranno essere effettuati utilizzando il **portale ROL**, secondo le indicazioni contenute nella lettera di delibera del contributo.

Per quanto concerne le 'Condizioni per l'erogazione dei contributi concessi' si rimanda al **Manuale di riferimento** reperibile sul sito internet della Fondazione. **Tale manuale è da considerarsi parte integrante del presente Bando**. Si ricorda infatti che il richiedente, attraverso la sottoscrizione del 'Modulo di richiesta del contributo', ne accetta espressamente ogni condizione.

Di seguito vengono riportate le 'Condizioni per l'erogazione dei contributi concessi', **specifiche applicabili esclusivamente a questo bando**, in aggiunta a quanto esplicitamente previsto dal manuale.

Rendicontazione contributo per progetti fino a 1.000 euro (vedi punto 3.1.1 del Manuale)	
Descrizione	Condizione specifica
Scadenza dei termini di rendicontazione	31 marzo 2027
Rendicontazione contributo per progetti superiori a 1.000 euro (vedi punto 3.1.2 del Manuale)	
Descrizione	Condizione specifica
Documentazione da presentare	Scheda di monitoraggio delle iniziative realizzate
Documentazione di spesa	Documentazione di spesa con data posteriore al 31 dicembre 2025

SPETTACOLO DAL VIVO

Per quanto riguarda le modalità operative della Rendicontazione si rimanda alla guida e ai video disponibili sulla pagina '**Rendicontazione e altri adempimenti**' del sito della Fondazione.

12. SINTESI*

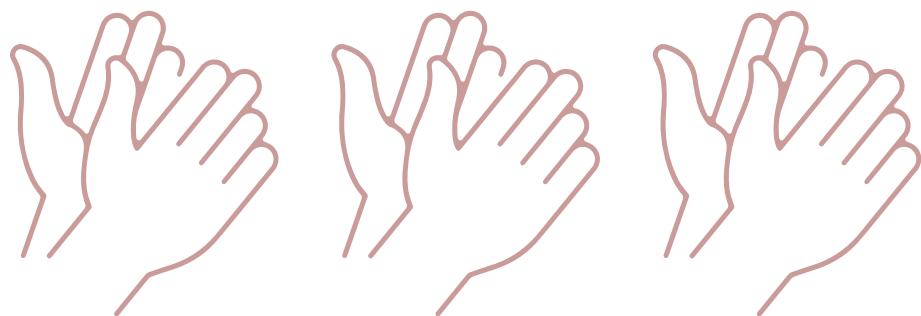
Bando	Spettacolo dal vivo
Anno/i di competenza	2026
PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA	
Settore/i	Arte, attività e beni culturali
Risorse a disposizione	600.000 euro di cui 100.000 euro riservati ad 'Associazioni composte prevalentemente da soggetti under 35'
Importo massimo richiedibile	n/a
Costo totale del progetto	n/a
Cofinanziamento	Almeno il 30% del costo totale del progetto Per le Amministrazioni pubbliche locali almeno il 70%
SCADENZE	
Scadenza invio richiesta di contributo.	Entro e non oltre il 14 gennaio 2026
Stato della pratica dopo l'invio: 'In attesa di upload'	ore 17.00
Scadenza upload richiesta di contributo.	
Stato della pratica dopo il caricamento del modulo firmato: 'Inviata alla Fondazione'	Entro e non oltre il 16 gennaio 2026
RENDICONTAZIONE	
Importo minimo da rendicontare	Contributo deliberato + Cofinanziamento (mezzi propri + cofinanziamento eventualmente ottenuto dai partner + altre entrate)

* I dati riportati hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento Unione Europea 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati – per le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.



SPETTACOLO DAL VIVO



INFORMAZIONI E CONTATTI

*Per assistenza tecnica alla compilazione
della richiesta online*

HELP DESK

da lunedì a venerdì, ore 9-19

tel: 800 776414

mail: assistenzarolfcrlu@strutturainformatica.com

Per chiarimenti sul bando

INTERVENTI ISTITUZIONALI

da lunedì a venerdì, ore 9-13

tel: 0583 472.670 – 669 – 631 – 630 – 625 – 612

mail: interventi@fondazionecarilucca.it
